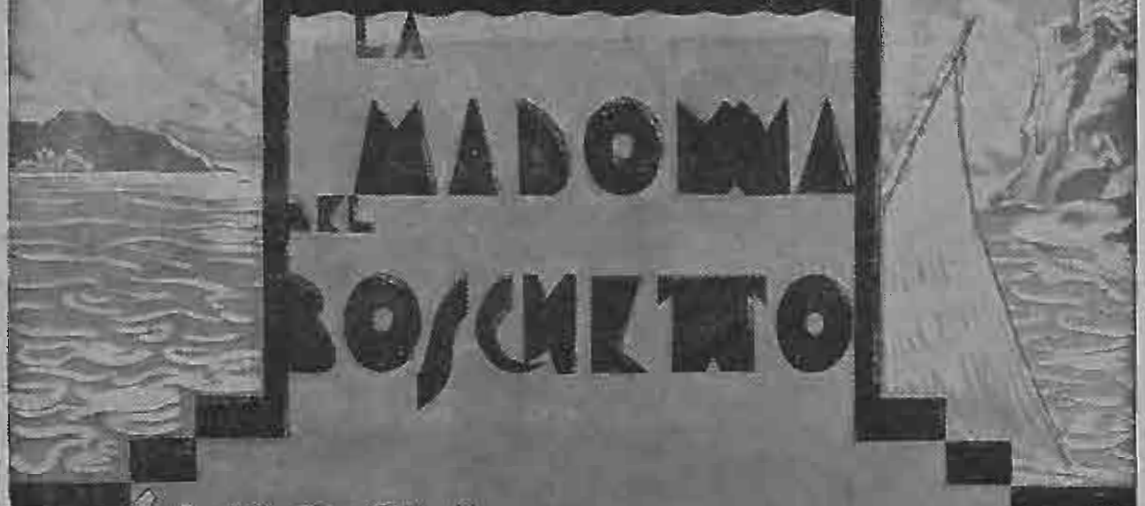


BOLLETTINO
BIMESTRALE

DEL
SANTUARIO



LA
MADONNA
DEL
BOSCHETTO

LA MOENI

Stigliano
XII

Orario delle Sacre Funzioni al Santuario

NEI GIORNI FERIALI - Ore 6,30 - 7,15 - 8, — S. Messe. Al tramonto del sole recita del S. Rosario, Preghiere della sera.

NEI GIORNI FESTIVI - Ore 6,30 - 8 - 9 - 10,30 SS. Messe con spiegazione del Vangelo.

Ore 9,45 Catechismo ai fanciulli.

• 17,30 Recita del S. Rosario, Catechismo agli adulti, Benedizione Eucaristica.

Ogni secondo giovedì del mese nel pomeriggio «Ora Santa».

Ogni primo venerdì del mese. - Alle ore 7,15 Messa e Benedizione al S. Cuore di Gesù.

Ore 17,30 Coroncina del Sacro Cuore - Litania - Benedizione Eucaristica.

Ogni primo Sabato:

Alle ore 6,30 S. Messa e funzione riparatrice alla Madonna.

«SCOPERTA» del Quadro miracoloso per i fanciulli ascritti al Patrocinio di N. S. del Boschetto.

Tutti i mercoledì alle ore 6,30 S. Messa e Benedizione all'altare di S. Giuseppe.

Nel lunedì seguente la quarta domenica di ogni mese adunanza della Conferenza del Terz'Ordine Francescano.

OSPEDALE DEI SANTI PROSPERO E CATERINA - CAMOGLI

ORARIO DEGLI AMBULATORI

MEDICINA INTERNA - Tutti i giorni ore 8

Specialista	CHIRURGO	Martedì	ore	8
		Sabato	»	15,30
»	OCULISTA	Martedì	»	9,30
		Mercoledì	»	11
»	CARDIOLOGO	Sabato	»	11
		Mercoledì	»	17,30
»	OTOLOGO	Venerdì	»	8
		Venerdì	»	17
»	GINECOLOGO	Sabato	»	13
		Sabato	»	13
»	UROLOGO			
»	RADIOLOGO			

TRATTORIA DEL BOSCHETTO

A POCHI PASSI DAL SANTUARIO

Telef. 75.668

OTTIMA CUCINA SEMPRE PRONTA

VINI FINI E DA PASTO

CONDIZIONI DI FAVORE PER COMITIVE E PELLEGRINAGGI

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4/172

Anno Mariano

L'eco festosa delle campane del maggior Tempio della Cristianità ha salutato l'8 dicembre u.s. l'inizio della ricorrenza centenaria della proclamazione del Dogma dell'Immacolata Concezione ed insieme al passaggio del Regnante Pontefice che si recava in S. Maria Maggiore per l'inaugurazione dell'anno Mariano.

Così l'anno Mariano si riallaccia al primo e più grande privilegio della Vergine SS. ed attraverso la preghiera dell'Augusto Capo della Chiesa, unita a quella di bimbi innocenti e di migliaia di fedeli ne costituisce una celebrazione degna che postula per il mondo sconvolto frutti di pace e di salute. Così Pio XII il Papa dell'Assunta incide nella storia a caratteri d'oro il suo nome accanto a quello degli altri granti Papi Mariani: Pio IX il Papa dell'Immacolata, Leone XIII il Papa del Rosario, Pio X il Papa che realizzando il sogno profetico di S. Giovanni Bosco ha ancorato la nave della Chiesa ai due solidi piloni della divozione a Maria ed a Gesù Sacramentato. Vien fatto di domandarsi come mai in venti secoli di cristianesimo due soli dogmi mariani siano stati proclamati. Vero è che la loro definizione ha coinciso con periodi burrascosi e tormentati della storia del mondo. In tale atmosfera Essi appaiono, in tutta la loro efficacia e bellezza, vere pietre miliari della fede dell'umanità, fari di vivida luce e porti di sicuro approdo nei quali la navicella dell'umanità ha bisogno di sostare per prepa-

rarsi a riprendere il mare e correre migliori acque. Ed è singolare come la proclamazione dei dogmi vada pari passo con alcune apparizioni della Madonna. Maria non si lascia vincere in generosità.

Nel secolo scorso abbiamo l'apparizione a Suor Caterina Labouré e la manifestazione della Medaglia miracolosa (1830). L'apparizione della Salette (1845), e Lourdes (1858).

Nel secolo nostro abbiamo Fatima (1917) e tutta una serie di altre recenti apparizioni e manifestazioni della quali è doveroso tacere in attesa del giudizio della Chiesa. Tuttavia per quelle già approvate (Banneux, Siracusa) possiamo dire che esse sono avvenute nel clima e nella luce della definizione dogmatica dell'Assunzione e che si riallacciano e richiamano il messaggio di Fatima.

Il messaggio di Fatima, (che non è ancora concluso in tutto il suo sviluppo) è molto importante anche per la sua portata storica ed umana, ma dal lato spirituale si può riassumere in queste due parole: Preghiera - Penitenza. Questo è il tema che a Fatima ritorna ad ogni apparizione. Ed è impressionante il fatto che anche nelle più recenti apparizioni l'invito alla Penitenza ed alla Preghiera ricorra coll'insistenza di una istanza accorata. (Vi chiedo preghiera, preghiera, preghiera. In questi tempi c'è molto bisogno di preghiera. Fatevi apostoli della preghiera).

Questa è la voce di Maria ed è anche la voce del Papa riportata dai nostri Pa-

stori. Questo pertanto il nostro impegno per l'anno Mariano.

La nostra città ha particolari motivi per una degna celebrazione de l'anno Mariano. Ogni vero camogliese non può disconoscere il privilegio dell'Apparizione della Madonna ad una pia ed umile fanciulla della nostra gente. Un debito di amore di riconoscenza e di onore ci lega a Maria. Dobbiamo esserne fieri e soprattutto degni.

Speriamo che nel corso dell'anno Mariano non mancheranno manifestazioni di riconoscimento della Sovranità che Maria ha per Camogli.

Tuttavia le manifestazioni esterne non sono che mezzi per giungere a l'anima. « Quel che più manca ai cristiani dei nostri giorni - scriveva recentemente il Card. Schuster - è il rinnovamento spirituale.

Centenari e coreografie religiose eccitano facilmente il plauso delle folle, ma in larghi strati del popolo manca quello che già lamentava il profeta: « Non est scientia Dei in terra » manca cioè lo spirito del Vangelo. « Per questo il mondo corre verso la rovina. Come potremo giungere all'invocato e necessario rinnovamento? Per mezzo di Maria. Essa già a Fatima ce ne ha indicato la strada chiedendo: Preghiera e Penitenza: Penitenza: sembra una parola dura ai nostri tempi, inintelligibile e di nessuna efficacia. Eppure l'espiazione delle colpe è il fondamento di tutta la Cristologia. Non occorrono pratiche speciali. Basta che accettiamo « in spiritu humilitatis et in animo contrito » le prove che una vita sempre più difficile e pesante ci offre quotidianamente. Preghiera: ogni buona azione fatta con retta intenzione vale come preghiera. Ma ritorniamo alla bella pratica del Rosario in famiglia. La famiglia è la grande ammalata dei nostri giorni. Soprattutto viviamo il Rosario meditando i misteri ed imitando gli esempi in Esso contenuti, allora soltanto potremo ottenere quello che Maria SS. ci promette con questo mezzo, anche per questa vita terrena. L'efficacia e la fecondità del Rosa-

rio sta qui. Infine speriamo, speriamo sempre, qualunque cosa ci riservi l'avvenire.

Questa nostra generazione in sì larga misura atea e bestemmiatrice, immonda e disonesta, senza dubbio ha bisogno di essere rifatta alle basi, e purtroppo forse, a prezzo di dolorosissime esperienze. Rinnoviamo la nostra fiducia in Maria. Essa è Madre di tutti e Madre di Misericordia. Essa salverà l'umanità nella sua parte migliore.

La Giustizia Divina non è mai digiunta dalla misericordia.

Soprattutto sarà salvata l'Italia che ha una missione provvidenziale ed unica nella creazione di un nuovo diritto fra i popoli.

Si o l'Italia, o Roma, Roma cristiana presto sarà il tuo trionfo,

*sull'età nera, sull'età barbara
sui mostri onde tu con serena giustizia
farai franche le genti.*

Non più nel nome dei Cesari, ma nel nome, nella luce e nell'amore del Cuore Immacolato di Maria.

Doctor Marianus

La parola del Rettore

Rendiconto

Grazie al contributo generoso dei devoti e alla rigida vigilanza d'amministrazione il bilancio del 1953 pel Santuario si chiude a pareggio per quanto riguarda entrate e spese ordinarie. Le entrate sono note perchè elencate periodicamente sul Bollettino.

Contrariamente alla consuetudine, saremmo tentati di pubblicare anche l'elenco spese. Vi rinunciamo per non tediare con una lunga litania di numeri e specificazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del Santuario compie miracoli di equilibrio per mantenere le spese nell'ambito delle entrate; basate queste solamente sulle

offerte dei fedeli; giacchè ripetiamo forse per l'ennesima volta il Santuario ha il debito di L. 3.000.000 pel contratto prestito occorso all'inderogabile acquisto di quella parte dell'ex convento annesso alla chiesa ancora in proprietà degli eredi Denegri ed ora abitazione del Clero addetto al Santuario. Altre spese straordinarie sono in corso per lavori del tutto necessari, come l'impianto elettrico generale in fase di completamento.

Dovremo mettere in programma nel corrente anno le urgenti riparazioni alla cappella di S. Giuseppe, ed i restauri a tutta la navata di sinistra.

E 'a facciata del Santuario? se non fosse sormontata dalla Croce si direbbe la fronte di un hangar o di un padiglione di opificio.

I visitatori forestieri ben osservano che la facciata del Santuario allo stato attuale è un'onta per Camogli religiosa, civile, turistica.

Rendiconto di alcune opere che fioriscono al Santuario

La zelante e benemerita delegata per le opere missionarie presso il Santuario ci comunica:

Ascritti all'Opera per la Propagazione della Fede e per il Clero indigeno

N. 113 (quota L. 20) L. 2260

Ascritti all'Opera « Santa Infanzia » 69 (quota L. 10) 690

Offerta per battesimi dei bambini infedeli 14 (quota L. 50) 700

Offerte varie per le Missioni 3100

Totale L. 6750

Vennero inoltre raccolte offerte per 9 iscrizioni alle SS. Messe quotidiane perpetue.

Sono stati effettuati N. 30 abbonamenti alla bella Rivista « Crociata Missionaria ». Vennero vendute N. 21 Strenne natalizie e la raccolta Missionaria nel Santuario fruttò L. 8800.

Biblioteca circolante del Santuario

Nell'anno 1953 la Biblioteca (che è aperta nel pomeriggio d'ogni giovedì non festivo) ha distribuito n. 2871 libri. Si è arricchita di 127 nuovi volumi lei quali 30 regalati. Questa attività, contributo modesto all'Apostolato della buona stampa e sane letture, tra il dilagare di tanti libri cattivi avvelenatori della gioventù, merita la simpatia e l'aiuto dei buoni. Rendiamo doveroso plauso e ringraziamento alla Signora che con intelletto d'amore attende al retto funzionamento della biblioteca e a quanti la coadiuvano. Ed alle persone facoltose comprensive dell'altamente benefica funzione della buona stampa, raccomandiamo di aiutare quest'ottima opera.

Conferenza del Terz'ordine Francescano

Attivo e benefico fu il lavoro compiuto nel 1953 da questa Associazione Francescana con sede al Santuario. Lavoro compiuto nella voluta modestia, senza sbandieramenti e senza risonanti pubblicità. Ne comunichiamo in cifre l'ammontare dei soccorsi caritativi, pur rilevanti che le consorelle terziarie Francescane hanno distribuito ai ricoverati nella mensile visita al Civico Ospedale o ai bisognosi ignorati nel loro domicilio. Soprattutto vogliamo rilevare che le consorelle terziarie hanno nel 1953 perseguito lodevolmente la finalità della religiosa istituzione francescana, cioè il perfezionamento spirituale degli ascritti, e il seguire sante norme di vita morale; è l'usufruire di una grande ricchezza di benefizi e meriti spirituali in ordine all'affare di suprema importanza « la salvezza dell'anima ».

Apostolato della Preghiera

Anche questa Associazione ha vissuto fervorosamente la sua opera nel decorso 1953. Si sono accresciuti gli ascritti, compiute con esattezza le adunanze delle Zelatrici, la distribuzione foglietti mensili, celebrate le sante funzioni del

primo venerdì del mese in onore del S. Cuore di Gesù e l'ora santa mensile di adorazione, curata la consacrazione delle famiglie al Cuore Divino.

In altra occasione spiegheremo ciò che importa l'Apostolato della Preghiera tanto raccomandato dal Sommo Pontefice e nella speranza che molti ancora

si associno al nostro Centro onde si formi una grande famiglia di oranti presieduti dalla cara Madonna del Boschetto per riparare il Cuore di Gesù da tante offese di individui e di nazioni, per ottenere la grande misericordia del Signore e le sue migliori grazie e benedizioni.

Cronaca del Santuario

Novembre. La solennità dei Santi e la Commemorazione di tutti i defunti sono le cristiane ricorrenze maggiormente sentite e più spiritualmente vissute dal nostro popolo. Abbiamo notato la presenza alle sacre funzioni e la partecipazione ai SS. Sacramenti di non pochi fedeli abitualmente non praticanti. Con soddisfazione abbiamo notato che l'iniziativa introdotta da più anni a lucrare l'indulgenza plenaria « totiesquoties » a suffragio dei fedeli defunti in forma collettiva e processionale va acquistando ogni anno più il favore e l'intervento dei devoti.

4 Novembre. La festa della vittoria, fortunatamente fu intesa dai cittadini come giornata di ringraziamento a Dio, supremo moderatore degli eventi umani, e come tributo di ricordo affettuoso e di suffragio cristiano a tutti coloro che immolarono la vita per la difesa e l'onore della Patria. Le SS. Messe ebbero la partecipazione di numerosi fedeli ed il Santuario fu piamente visitato anche da molti fra i gitanti.

8 Novembre. Col festoso suono delle campane il Santuario accolse i novelli sposi Mortola Nicola e Bozzo Adriana venuti a sollecitare la sorridente materna benedizione di N. S. per la loro vita.

15-22 Novembre. Si svolse il tradizionale ottavario dei morti a cura della Confraternita dell'Addolorata. Il concittadino M. R. don Pietro Ferreccio Parroco di S. Bartolomeo di Bussonengo,

ogni mattina, dopo la Messa trattenne il piccolo ma devoto gruppo dei presenti con sentite e profondamente pie considerazioni sul suffragio per i morti.

23-29 Novembre. Anche l'Ottavario per i defunti a cura della Confraternita di N. S. della Consolazione fu come di consueto celebrato con cristiana pietà.

4 Dicembre. 1. Venerdì del mese. Abbiamo rilevato un maggior numero di partecipanti alla S. Messa e Comunioni riparatrici al Cuore Sacratissimo di Gesù. Le Zelatrici hanno devotamente eseguito i cantici opportuni alla pia celebrazione.

4 Dicembre. 1. sabato del mese. Funzione di riparazione al Cuore Immacolato di Maria. Questa pratica che al Santuario è in attiva celebrazione da molti anni, ebbe in questo mese una consolante accentuazione per il fervoroso intervento di numerosi fedeli. Nel pomeriggio l'Associazione parrocchiale delle Donne di Azione Cattolica si reca al Santuario per trascorrervi in preghiera un'ora mariana e formula il proposito di ripetere questo tutto l'anno mariano indetto dal Papa Pio XII.

6 Dicembre. La locale Conferenza del Terz'Ordine Francescano volle ricordare solennemente il 7.° centenario della morte e glorificazione di S. Chiara d'Assisi. Al mattino si ebbe la Messa e comunione generale celebrata da Mons. Rettore e nel pomeriggio dopo i vesperi il Cappuccino Rev.do P. Lino da Geno-

va tenne un apprezzato ed eloquente panegirico della grande Santa.

8 Dicembre. Preceduta dalla novena con funzione al mattino e nel pomeriggio, con fervore e solennità fu celebrata la festa dell'Immacolata Concezione. I Sacerdoti hanno spiegato al popolo il proclama del Sommo Pontefice che indice l'inizio di un anno Mariano commemorativo del centenario della proclamazione del Dogma dell'Immacolata Concezione.

16 Dicembre. I coniugi Bandinelli Omero e Turchi Antonietta, accompagnati dai figli Italo, Nello, Maria Grazia, lieti festeggiano all'altare della Madonna splendente di luci ed ornato di fiori il 25 di loro matrimonio. Mons. Rettore celebra per loro la Santa Messa e tiene appropriata omelia compiendo la cara cerimonia secondo le nuove norme liturgiche stabilite per tali ricorrenze.

16-24 Dicembre. La santa novena in preparazione al Natale con funzione al mattino e nel pomeriggio fu seguita da discreto numero di fedeli.

25-31 Dicembre. Le sante feste natalizie ebbero al Santuario solenne svolgimento nelle sacre funzioni e nel pio ed intimo raccoglimento di preghiera innanzi all'artistica effigie del S. Bambino esposta sul trono dell'Altare maggiore in un tripudio di luci e di fiori.

Il Presepio anche in quest'anno fu preparato nella ormai vecchia, ma sempre artistica e piacente forma. Molti i visitatori anche dai paesi vicini. Scuole, comunità, collegi e care poesie e cantici di bimbi.

1954. Cadopanno. Primo giorno del nuovo anno e primo venerdì del mese consacrato al S. Cuore di Gesù. La duplice ricorrenza fu sentita dal nostro buon popolo che ha affollato il Santuario per assistere alla S. Messa e per partecipare alla S. Comunione.

Anche nel pomeriggio molti devoti si adunarono all'Altare della Madonna per i vesperi solenni, ed animati dall'eloquente sermone del Rev.mo Vice Rettore rinnovarono innanzi a Gesù Sacramento i voti battesimali per poi rice-

vere con quella di Gesù la materna benedizione di Nostra Signora, pegno di ottimo nuovo anno.

2 Gennaio. 1° sabato del mese. In attuazione dell'anno Mariano il Rev. Parroco di S. Rocco, don Carlo Giacobbe, che unitamente ai suoi figli spirituali ama cotanto la cara Madonna del Boschetto, ha divisato condurre ogni primo sabato del mese, durante l'anno mariano, i suoi buoni Parrocchiani in devoto pellegrinaggio al nostro Santuario. E vennero in questo primo sabato in numero ristretto, data la avversità del tempo, recitando lungo tutto il percorso il S. Rosario. All'Altare della Madonna il Rev.do Parroco celebrò la S. Messa seguita liturgicamente, con paterna ed eloquente omelia illuminò il suo popolo sul culto e sulla vera divozione alla Madonna, ed il Rev.do Rettore con la tradizionale scoperta concluse l'edificante omaggio che la Parrocchia di S. Rocco tributò all'Immacolata Regina di Camogli.

Ci auguriamo che anche la Parrocchia di Ruta raccolga l'edificante esempio di S. Rocco e scenda con devoto pellegrinaggio al Santuario e tributi in questo anno Mariano collettivo ossequio a N. S. del Boschetto la cui immagine i Rutesi hanno nelle loro case e la cui divozione è tradizionale nelle loro famiglie.

L'Associazione parrocchiale delle Donne di Azione Cattolica, nel pomeriggio di questo 1° sabato del mese, mettendo in atto quanto deliberato per l'anno Mariano, è al Santuario. Numerose le associate cui si uniscono molte altre persone. E' un omaggio caldo, ricco di fervorosa pietà.

Vien recitato il S. Rosario framezzato ad ogni decina da lettura illustrante il mistero e da ispirati cantici. La soave ora Mariana è conclusa con la scoperta propiziatrice per le finalità dell'anno di Maria indetto dal Sommo Pontefice.

6 Gennaio. EPIFANIA. Questa grande solennità celebrata con santo fervore ebbe conclusione con il bacio del S. Bambino.

7 Gennaio. I novelli sposi Ginetta Andreoli e Franco Castello celebrando il loro matrimonio nella Chiesa di S. Maria del Rosario in Milano, vollero che contemporaneamente fosse compiuta al Santuario la « Scoperta » propiziatrice onde invocare la materna benedizione della Madonna per la lorò nuova vita.

23 Gennaio. In attuazione dell'anno Mariano, nel pomeriggio le alunne interne ed esterne della Piccola Casa di

Fiori d'arancio



Il 21 novembre u. s. nella bella nostra Chiesa Parrocchiale celebrarono il loro matrimonio la Signorina Mortola Gina ed il Signor Passalacqua Ing. Giuseppe. Nella stessa mattina al Santuario si compì per gli sposi novelli la rituale « Scoperta » di protezione onde invocare su di Loro la materna benedizione della Vergine Santissima.

Agli sposi rinnoviamo i nostri più fervidi auguri di tanto bene e grande felicità.

Provvidenza presieduta dalle RR. Suore Betlemmite, come pure i fanciulli dell'Orfanotrofio maschile condotti dalle Suore di N. S. della Misericordia, vengono al Santuario e con la devota recita del S. Rosario ed il canto di laudi rendono affettuoso e pio omaggio alla Madonna. Il Rev.do Rettore compie poi la Scoperta invitando i presenti a pregare per il Sommo Pontefice e secondo le Sue Auguste intenzioni.

24 Gennaio. Preparata da devoto triduo fu celebrata la annuale festa del concittadino S. Giovanni Bono, Vescovo di Milano. Nonostante la rigidità del tempo i fedeli accorsero numerosi alle sacre funzioni. La Messa solenne in musica fu celebrata dal Rev.mo Mons. Paolo Pomata, ed il panegirico del Santo fu detto dal Domenicano Padre Umberto Carmarino nel pomeriggio dopo i Vespri solenni.

25 Gennaio. Olivari Luigi di Fortunato e Lanaro Teresa non appena compiuto il sacro rito del loro matrimonio nella chiesa parrocchiale salgono al Santuario per la « Scoperta » di ringraziamento e per chiedere protezione alla Vergine Santissima.

30 Gennaio. I coniugi Ing. Agostino Mari ed Jole Bozzo, nel più stretto incognito e nella forma più intima hanno voluto celebrare le loro fauste nozze d'argento innanzi all'altare della cara Madonna del Boschetto. Il Rev. Padre Cappuccino Callisto da Sestri Ponente ha celebrato la S. Messa e distribuita ai coniugi alle figliole ed ai parenti la S. Comunione.

31 Gennaio. Festa di S. GIOVANNI BOSCO. Preceduta da un triduo di preparazione la festa di S. Giovanni Bosco si è svolta con la solennità dei sacri riti e con un nutrito concorso di fedeli. Dopo i Vespri in musica eseguiti lodevolmente dalla Cantoria di Sori, il Rev.mo Can. Mons. Giovanni Sanguineti di Chiavari tessè un elevato panegirico del Santo. Abbiamo notato l'omaggio di preghiere e di ceri tributati a S. Giovanni Bosco da fanciulli e da studenti.

OFFERTE

ATTENZIONE! 1. - Le seguenti offerte si riferiscono ai mesi di Novembre Dicembre 1953 e Gennaio 1954.

2. - Nell'elenco offerte pro Santuario sono riportate (e sono la maggior parte) quelle per il pagamento del prestito di L. 3.000.000 contratto per l'acquisto dell'ex convento casa del Santuario.

3. - Ringraziamo di vero cuore gli offerenti tutti. Le loro oblazioni anche le più piccole, oltre l'aiuto finanziario di cui il Santuario assolutamente necessita, hanno significazione di comprensione, approvazione per il nostro modesto lavoro per il mantenimento e l'incremento del culto alla Cara Madonna del Boschetto, per il bene delle anime, per dare ai fedeli la maggior comodità al compimento dei doveri religiosi.

Pro Santuario

Offrono \$ 5 - Oneto Giovanni, Gardner Mass.

Offrono \$ 4 - Attilio e Lina Bonti, New York.

Offrono \$ 2 - Caterina Roccoboni e Bonti Rosetta N. Y.

Offrono \$ 1 - Palmira Palmieri - Consolina Bernieri - Emma Manfredi - Eda Cavagnaro.

Offrono L. 20.000 - A. G. Maria Luisa.

Offrono L. 10.000 - Busta anonima trovata all'Altare della Madonna.

In memoria def.ta Amelia Bertolotto ved. Pagliarello. Antola Luigi in memoria def.ta mamma (25° anniversario morte).

Offrono L. 5.000 - Falconi Edoardo, Napoli - Gina Razeto in memoria def.to suo padre - Da Pelo Giuseppe e Bianca - Comm. Nicola Pezzolo, Genova - Cap. Razeto Gio Batta - Dr. Raphael Schiaffino, Montevideo - Molfino Clonice, Brooklyn - Emanuele Figari.

Offrono L. 4.000 - Famiglia Gatti.

Offrono L. 3.000 - M. G. - Cassa di Risparmio Genova - Clara Massa Ghighizzola.

Offrono L. 2.000 - Famiglia Luigi Bozzo, Genova - Famiglia Bertolotto - N. N. - Famiglia Olivari, Sampierdarena - Luigi Giudice e famiglia.

Offrono Lit. 1.500 - N. N. - Cappelletto Luciano - Dr. Enrico De Luca, Genova - Antola Gaetano.

Offrono Lit. 1.000 - Oneto Giovanni, in memoria def.ti genitori, Cicagna - Bertolotto Giuseppe - Degregori Pina - Figari Cap. Gio Batta - O. R. Beditta Crovari

ved. Vignali, Follonica - M. R. - Simonetti Maria - Dott. Enrico Fazeto, Verona - Giudice Schiaffino Giuseppe - Famiglia Maggi - Cav. Elia Cichero - Ing. V. G. - M. M. Pina Degregori - F. M., Roma - Schiaffino Angelo, America - Giudice Costa Rosetta.

Offrono Lit. 700 - Schiaffino Bartolomeo, S. Pierdarena - Schiaffino Prospero, S. Martino Rapallo.

Offrono Lit. 500 - Amelia Repetto, Vado - C. C. Angela Grosso, Vado Ligure - Alberti Palmira - Rev. Andrea Aste Pegli - Torre Armando - Repetto Francesco, marittimo - Macchiavello Rosa ved. Oneto - N. N. - Cav. Q. P. - Gambetta Giuseppe, Genova - Alvida Verducci Dapelo - Crovari Schilleo Marta, Genova - Crovari Anna, Genova - Ferro Tarry - Giacomo il postino - Schiapacasse Marietta ved. Schiaffino - S. G. in memoria def.ta mamma - Lina Tomarelli in memoria def.to marito Vigilio Oneto, Civitavecchia.

Offrono Lit. 300 - Pini Gemma in Spinelli - Anelli Sandro - Sorelle Tomarelli, in memoria def.to Cognato, Vigilio Oneto.

Offrono Lit. 200 - Mariani Enrichetta ved. Piana, Genova.

Pro Bollettino

Offre doll. 10 - Cuneo Emma, Roxburg Mass.

Offre Lit. 5.000 - Falconi Edoardo, Napoli.

Offre Lit. 1.500 - Rev. Agostino Maggiolo, Arciprete Orero.

Offre Lit. 1.000 - Antonietta Petazzi, Milano - Da-Pelo Giuseppe e Bianca - Dapelo Francesco ed Anna - Olivari Pellegrina - Stagnaro Elena, S. Pierdarena - Schiaffino Ina - Razeto Emilia ved. Chiesa - Cav. Monti Giuseppe, Napoli - Linda Delucchi ved. Figari - Giulia Costa - Tabacco Lina - Fior-domo Amalia - Maria Mortola ved. Bertolotto - Aste Gemina ved. Bertolotto - Mibelli Giovanni - Valle Lina Pompei - Maria Luisa Olivari - Bortolo Figari, Genova - Giudice Alice, Levanto - Marciani Rina - Daste Nino - Schiaffino Geronima, Genova - Jane Rose Bisso, Brooklyn - Macchiavello Agostino - Denegri Filippo - Figari Ortensia Anna - F. M., Roma - Molfino Cleonice, Brooklyn - Mortola Amelia, Haverhill - Garbarino Enrico - Gina Denegri - Pessini Giuseppina.

Offre Lit. 600 - Laviosa Caterina ved. Magnaldi, Genova.

Offre Lit. 500 - Marini Fortunato - Guglielmoni Cecilia - Olivari Prospera - N. N. - Schenone Rina ved. Martinelli, Verona - Mariuccia Barberis Olcese, Alessandria - Repetto Amelia, Vada - Fulle Agostino - Famiglia Gabrielli - Modesti Mina Mariani,

Montecatini - Simonetti Maria - Angela Grosso, Vado Ligure - Rev. Aste Andrea, Pegli - Viacava Pasquale - Rev. de Suore Casa dei Marinai - Giulia e Paolo Ferro Angelica Mortola Marini - Razeto Antonietta ved. Maiolo - Gallo Grinzane - Ansaldo Prospero - Ogno Caffarena - Maria Casabona - Amoretti Annunziata - Maggiolo Margherita Giudice - Colombini Gemma - Antola Gaetano - Antola Luigi fu Gaetano, Varese Ligure - Oneto Giovanni, Cicagna - Benvenuto Vittorio, Genova - Gambella Giuseppe, Genova - Cavagnaro Emma, Lorsica - Maggiolo Virginia - Cordiglia Vittorio, Rapallo - Avegno Renata, Genova - Ansaldo Antonietta, Genova - Crovari Schilleo Marta, Genova - Crovari Anna, Genova - Peregallo Luigi - Luisa Sanguineti Ravello - Rev. Pietro Bisso, Castagna - Massari Maria Olivari, Lavagna - Schiappacasse Marietta ved. Schiaffino - Prosperina Simonetti - Marani Cecilia ved. Gambaro - N. N. - Famiglia Curradini - Razeto Anna - G. Battista Figari - Stefania Pezzolo Maggiolo - Schiappacasse Pellegrina, Genova - Famiglia Arnoldi - Antola Agostino - Antonietta Bozzo fu Giuseppe, Genova - Molfino Amelia - Mary Curotto, Brizzolara - Famiglia Pozzi - Giudice Costa Rosetta - Olivari Giacomo - Costa Emilia - Suor Maurilia di Mayda, Genova - Tebano Angela, Massone.

Offre L. 400 - Famiglia Gerini - Teresa Pagano ved. Olivari - Giulia Tassara Ansaldo, Ge-Quinto - A. C. Noceti Adele S. G.

Offre L. 300 - Marcianni Enrichetta ved. Piana, Genova - Schiaffino Bartolomeo, S. Pier d'Arena - Schiaffino Prospera, S. Martino Rapallo - De Ferrari Paola, La Spezia - Giulia Morando - Emilia Aste Barbagelata - Trapani Alloero - Oneto Nicoletta - Valle Caterina - Barosia Caterina Peverati, Cassine - Sanguineti Domenico, Genova - Aste Teresa ved. Casabona - Olivari Antonietta ved. Mortola - Vago Scheber Luigia - Rascio Paola, Quarto - Maggiolo Angela.

Offre L. 250 - Ansaldo Rosalia ved. Gazzale - Moresco Felice - Marcalis Del Pozzo Milano.

Offre L. 200 - Mortola Virginia fu Biagio, Imperia - Arniotti Rita Torino - Billi Paolina ed Ottorino - Famiglia Puppo Ferrari Silvia - Margherita Lombardo, Genova - Avegno Anna Maria e Prospera - Superiora Suore Dorotee Nepi - Simonetti Luigina ved. Dellacasa - Vexina Francesca - Repetto Giuseppe fu G. B., Genova - Colombini Gemma - Antola Gaetano - Bersani Maria - Famiglia Maggio - Campodonico Caterina - Moltedo Maggiolo, Genova - Massa Prospero - Lambruschini Nicoletta, Sestri Levante - Dodero Gina, Genova.

Offre L. 100 - Antola Giulia - Venturelli Rosa - Bertolotto Adalcisa - Bice Cocetta, Palmanova - Arcella Maria Napoli.

Offerte dei fanciulli ascritti alla particolare protezione di N. S. del Boschetto

doll. 2 - Dana Maria Conte - Michele Jole Conte - Paolo Arturo Banti - New York - Bonin Susan, Joryes.

Offre L. 5.000 - Neonata Pellegrina Olivari di Biagio, S. Pier d'Arena - Rum Piera e Maria Luisa - Mariuccia Piccoli - Amoretti Maria Giuliana e Maria Franca - Macchiavello Anita, Romano, Maria Enrica - Bisso Giuseppe Domenico - Denegri Angelo e Maria Rafaele.

Offre L. 700 - Alloero Giovanna, Stefania, Enrico.

Offre L. 500 - Martinelli Enrico Carla e Grazia, Verona - Torre Fortunato Molfino Sidrak.

Offre L. 200 - Avegno Anna Rosa e Prosperina.

Dati demografici

Nel comune

Sorrisi d'Angelo

Costa Andrea di Benito - corso Mazzini 96 (30-11-53).

Zerega Achille Giovanni di Andrea - via Fasceto 13 (9-12).

Parodi Ester Assunta fu Angelo - via Porto 36 - (14-12).

Barbagelata Stefania di Emilio - via Aurelia 53 (26-12).

Brinzo Giovanni di Francesco - S. Rocco Molfino 101 - (1-1-1954).

Scopesi Maria Pia Giuseppe - corso Mazzini 96 (31-12-1953).

Ardito Roberto di Emilio - corso Mazzini 96 (12-1-54).

Lagno Fortunato Antonio di Prospero - via Racca 7 (17-1).

Scrivanich Maria Grazia di Luca - via Garibaldi 10 (22-1).

Maggiolo Luigina Prospera di Pasquale - via Ruta Prione 18 (26-1).

Magliozzi Damiano Lorenzo di Salvatore - via Mazzini 96 (23-1).

Pozzo Eriliana di Giuseppe - via Mazzini 96 (26-1).

Pozzo Sandra di Giuseppe - via Mazzini 96 (26-1).

Massone Enrica Dina di Lorenzo - Boschetto 1 (30-1).

Dapelo Paolo Andrea Francesco di Fortunato - Mazzini 96 (4-2).

Fondelli Massimo Angelo di Antonio - Mazzini 96 (12-2).
 Picasso Rinaldo Giorgio di Aurelio - Mazzini 96 (12-2).
 Mori Giacomo di Albino - Mazzini 96 (19-2).
 Giovale Massimo Sergio di Arrigo - Mazzini 96 (24-2).

Occasionalmente in altri comuni.

Terrile Attilio Giovanni Battista di Paolo - (1-10-53).
 Mortola Benedetto Mario di Francesco - Genova (26-10-53).
 Perini Viviana di Giovanni - Genova (7-11-53).
 Cannata Lucia Rosa di Sebastiano - Recco
 Vexina Francesco di Gio Batta - Genova (29-1-54).
 Rognoni Antonio di Francesco - S. Margherita Lig. (16-2-54).
 Macchiavello Adelina Maria di Antonio - Genova (8-2-54).

Fiori d'arancio

nel Comune

Simonetti Vittorio fu Luigi e Zerbini Orfea fu Luigi Parr. S. Michele Arc. (26-11-53).
 Possenti Bruno di Cesare e Macchetti Giovanna di Angiolino Parr. S. Rocco (31-12-53).
 Olivari Luigi di Fortunato e Lanaro Teresa fu Angelo Parr. S. Maria (25-1-54).
 Ozzello Maria di Ernesto e Battistone Margherita di Gigino Parr. S. Maria (30-1-54).
 Mortola Francesco di Giuseppe e Tonelli Eugenia di Erminio Parr. S. Rocco (3-2-54).
 Massa Fortunato di Attilio e Cavassa Natalina di Filippo Parr. S. Maria (6-2-1954).
 Ferrari Nello di Pasquino e Faggiari Maria fu Giacomo Parr. S. Michele Arc. (14-2-54).
 Maggiolo Guido di Giuseppe e Calabrese Maria fu Salvatore - Parr. S. Maria (22-2-54).

In altri comuni

Gramegna Antonio di Giuseppe e Pascale Fiorina di Antonio Avezzano - Parr. S. Bartolomeo (11-10-53).
 De Gregori Francesco di Giuseppe e De Ferrari Luciana di Emilio - Rapallo Basilica di Montallegro (27-12-53).
 Carli Carlo di Paolo e Spinetti Maria fu Alfonso - Genova Parr. S. Antonio di Boccadasse (21-1-54).
 Ghirardini Egidio di Giuseppina e Paganetto Ernestina di Andrea - Genova Parr. X mila Crocifissi. (28-1-54).

All'ombra della Croce

nel comune

Barbagelata Rina fu Giacomo casalinga, anni 41 moglie di Cavassa Filippo - via Romana 4 (21-11-53).
 Olivari Emilia fu Filippo Francesco, casalinga, anni 87, ved. Simonetti Luigi - via Pissorella 3 (27-11-53).
 Casaleggio Matilde fu Carlo, anni 80, casalinga, ved. Mezzano Andrea - via Aurelia 42 (27-11-53).
 Bertolotto Francesca Amelia fu Vittorio, casalinga, anni 63, ved. Pagliarello Antonio - via Figari 18 (27-11-53).
 Beretta Anna fu Giacomo, casalinga, anni 63 moglie di Cartasegna Natale - Ruta via Aurelia 106 - (29-11-53)
 Costa Andrea di Benito, neonato - via Mazzini 96 (30-11-53)
 Chiarella Rosa fu Giuseppe, casalinga, anni 65, ved. Garese Giacomo - XX Settembre 4 (9-12-53)
 Krainz Michele di Giuseppe, meccanico, anni 50, marito di Tarabocchia Domenica - Ruta via Aurelia 102 (10-12-53)
 Moglia Ottavio fu Luigi, invalido di guerra, anni 61, ved. Borchì Maria - via Mazzini 14 b. (12-12-53)
 Peragallo Filippo Bartolomeo fu Francesco, pensionato, anni 73, ved. Semite Teresa - via S. Rocco 42 (14-12-53)
 Aste Prospero fu Giambattista, contadino, anni 75, marito di Peragallo Teresa - Ruta via Segò 3 (19-12-53)
 Luisa dei Marchesi Zucconi Galli Fonseca fu Raoul, casalinga, anni 63, moglie di Figari Fortunato - via Mazzini 1 (24-12-53)
 Mitrane Antonio fu Ampeglio, guardiano, anni 72, marito di Mitrane Giuseppina - via Repubblica 3 (29-12-53)
 Olivari Filippo fu Bartolomeo, cameriere, anni 49 celibe - San Rocco 42 (30-12-53)
 Capurro Dorinda fu Gio Batta, casalinga, anni 92, ved. Maggi Fortunato - via Romana 55 (31-12-53)
 Terrile Antonio Bartolomeo fu Gio Bono, capomastro, anni 53, marito di Figallo Angela - via Nella Valle 1 (4-1-54)
 Scevola Anna fu Francesco Santino, casalinga, anni 85, ved. Oneto Emanuele - San Fruttuoso 23 (6-1-54)
 Schiaffino Maria fu Gio Batta Fortunato, casalinga, anni 75, nubile - via Bozzo 6 (6-1-54)
 Maggi Angela fu Francesco, casalinga, anni 78, ved. Simonetti Michele - via Aurelia 56 (6-1-54)
 Massone Emanuele fu Giuseppe, capitano marittimo, anni 67, marito di Cevasco Angela - via Garibaldi 54 (11-1-54)
 Parini Candida fu Cesare, casalinga, anni 86,

- ved. Cavassa Paolo - via Romana 4 (12-1-54)
 Zerega Andrea fu Giacomo, agricoltore, anni 87, marito di Linosa Caterina - via Sejà 9 (15-1-54)
 De Gregori Bernardo fu Filippo, benestante, anni 83, celibe - via Figari 33 (27-1-54)
 Picchiò Angelo fu Andrea, invalido, anni 83, ved. Bianchi Graziosa - Ruta Via Lagno 10 (31-1-54)
 Cerutti Cecilia fu Giovanni, casalinga, anni 50, moglie di Ansaldo Prospero - Piazza Don Bosco 2 (5-2-54)
 Bozzo Rachele fu Francesco, casalinga, anni 88, ved. Bozzo Gaetano - via Porto 22 (8-2-54)
 Boggiano Fortunato fu Giuseppe, portuale, anni 64, marito di Macchiavello Armida - via Risso 6 (9-2-54)
 Gelosi Davide fu Gio Batta, pescatore, anni 69, marito di Mortola Caterina - via Garibaldi 92 (12-2-54)
 Mogliani Prospero fu Francesco, invalido, anni 66, celibe - Piazza Colombo 13 (12-2-54)
 Mortola Carlo fu Nicolò, pensionato, anni 63, marito di Gardella Caterina - Ruta via Aurelia 72 (13-2-54)
 Figari Rosa fu Antonio, casalinga, anni 73, ved. Simonetti Giuseppe - via Romana 2 (17-2-54)
 Pastorino Prospero fu Giacomo, pensionato, anni 94, marito di Frattini Amelia - Ruta via Figari 38 (19-2-54)
 Olivari Angela Maddalena fu Prospero, casalinga, anni 73, ved. Pini Francesco - via Garibaldi 74 (19-2-54)
 Giovo Maria fu Giacomo, casalinga, anni 71, moglie di Simonetti Biagio - via Romana 1 (23-2-54)

IN ALTRI COMUNI

- Olivari Maria fu Gio Batta, casalinga, anni 53, moglie di Olivari Emanuele - Genova (16-1-54)
 Sacco Flamina fu Lorenzo, casalinga, anni 63, nubile - Genova (13-12-53)
 De Gregori Dott. Carlo fu Fortunato, Medico chirurgo, anni 72, ved. Repetto Angela - Genova (9-1-54)

ALL'OSPEDALE

- Bozzo Anna Giuseppina fu Angelo, benestante, anni 87, nubile - (4-12-53)
 Figari Rosa Rosina fu Lorenzo, casalinga, anni 70, ved. Debernardis Luigi - (6-12-53)
 Olivari Felicina fu Domenico, casalinga, anni 84, ved. Simonetti Gastano - (5-1-54)
 De Martini Elvira fu Francesco, casalinga, anni 69, moglie di Razeto Filippo Pillade - (12-1-54)
 Jodlinky Maria fu Alessandro, casalinga, anni 51, moglie di Smorodsky Michele - (16-1-54)

- Gregori Antonio fu Giulio, artigiano, anni 58, marito di Walchrutt Teresa - (3-2-54)
 Tasso Maria vulgo Emilia fu Alessandro, casalinga, anni 78, moglie di Crovetto Giovanni - (9-2-54)
 Brusa Prospero Natale fu Gio Batta, calzolaio, anni 44, celibe - (11-2-54)
 Canepa Maria Luigia fu Antonio, casalinga, anni 77, nubile - (18-2-54)
 Mori Giacomo di Albino, neonato - (19-2-54)

ALL'ESTERO

- Antola Filippo fu Antonio Nicolò, lavoratore in ritiro, anni 82, marito di Marciari Caterina - Jersey City (1-4-50)
 Montedoni Francesco fu Giovanni Battista, anni 66, marito di Colla Maria - Buenos Ajres (21-9-52)
 Solari Angela fu Giuseppe, casalinga, anni 88, ved. Bruzzone Natale - Buenos Ajres (6-5-50)

IN NAVIGAZIONE

- Capurro Angelo fu Pietro, cameriere, anni 46, marito di Ghibauda Ernesta - in nav. sulla T/n Castel Felice (30-1-54)

RASSEGNA CITTADINA

Dati anagrafici per il 1953

Dagli Uffici municipali si sono rilevati i seguenti dati statistici per il decorso anno.

Nascite

nel Comune	n. 35 maschi e n. 43 femmine
in altri Com.	n. 14 maschi e n. 13 femmine
totale	n. 49 m. e n. 56 fem. 105

Morti

nel Comune	n. 56 maschi e n. 47 femmine
in altri Comuni	n. 14 maschi e n. 6 femmine
	totale 123

Emigrazioni

Maschi n. 151, femmine n. 169, in tot. n. 320

Immigrazioni

Maschi n. 143, femmine n. 147, in tot. n. 290

Popolazione

al 1-1-43 abitanti 9240
 al 31-12-53 abitanti 9252

Mosaico a S. Fruttuoso

Nel settembre u.s. è stato inaugurato e benedetto il nuovo Mosaico rappresentante S. Fruttuoso, opera egregia del Prof. Dal Pozzo. Alla cerimonia intervennero il Sindaco Avv. Bertolotto cogli Assessori Gardella, Degregori ed Antola, il Parroco don Mortola Antonio che lo ha benedetto, il Prof. Dal Pozzo pregevole autore e la popolazione. Il mosaico è incastrato nella roccia di puddinga appena si scende dal mare sull'imbarcadero. Campeggia la ieratica figura del Santo negli abiti vescovili con mitra pastorale, a fianco la Abbazia secolare e sotto lo stemma di Camogli.

Approvato dal Consiglio il bilancio 1954

Nella seduta del 20 dicembre u.s. il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato il bilancio preventivo per il 1954.

La situazione finanziaria si presenta come segue:

Entrate effettive L. 88.040.693. Spese obbligatorie L. 73.042.600. Spese facoltative L. 500.000. Spese straordinarie L. 500.000 con un totale spese di L. 77.072.600. Avanzo L. 10.960.063.

Rientrano nelle spese le opere pubbliche: a) Recco Camogli per L. 3.000.000. b) manutenzione stradale L. 6.000.000. c) mutui per 55 milioni per l'ultimazione dell'edificio sede dell'Istituto Nautico, per le vie pedonali per l'illuminazione pubblica a Bana, per l'ampliamento del Cimitero di Ruta, Altre spese notevoli comprendono: manutenzione mattatoio L. 500.000, manutenzione Cimiteri L. 300.000, per le Opere Pie L. 500 mila e per gli enti vari L. 500.000.

Commissione tributi locali

E' stata costituita la Commissione di primo grado per i ricorsi contro i tributi locali ed il Consiglio Comunale l'ha così nominata: Bellagamba Luigi, Verdina Antonio, Repetto Alessandro, Peragallo Davide, Simonetti Prospero, Aste Emanuele.

I cinque membri di nomina prefettizia sono: Crescini Giacinto - Miglianelli Giovanni - Olcese Angelo - Razeto Martino - Schiaffino Gerolamo.

Bilancio dell'Azienda Autonoma del Sog.

Il Consiglio Comunale ha dato parere favorevole la bilancio preventivo dell'Azienda del Turismo per il 1954. La Sagra del Pesce è preventivata in L. 1.200.000 e così anche la «Stella Maris». Le entrate ordinarie ammontano a L. 1.900.000 e comprendono, tra l'altro, L. 500.000 da l'imposta di soggiorno, L. 500.000 contributi cura, L. 600.000 contributi spettacoli. Nell'entrate straordinarie risultano L. 300.000 dai posteggi, L. 400.000 dal

telefono, L. 1.000.000 dall'Agenzia Viaggi, L. 400.000 dall'Ente Provinciale del Turismo per le due Sagre e L. 200.000 da Enti vari. Le spese obbligatorie importano L. 100.000 per gli amministratori, L. 400.000 per Propaganda, L. 200.000 per manifestazioni. Totale entrate oltre 6 milioni con un avanzo di L. 157.498.

Visita dell'On. Terranova

Il Sottosegretario alla Marina Mercantile On.le Ing. Corrado Terranova è stato a Camogli ospite del nostro Sindaco, per una dettagliata visita alle opere portuali, accompagnato dal Comandante del Porto di Genova, Gen. Lauricella. Il Sottosegretario ha voluto fare un accurato sopralluogo alla Chiesa, al Porto, all'Isola ed al Castello per rendersi personalmente conto di tutti i lavori necessari alla difesa marittima dell'abitato e del complesso. Il Sindaco ha presentato al Vice-ministro un documento memoriale delle richieste dell'Amministrazione anche per quanto riguarda la riclassifica del porto.

Conferenze di cultura

Ad iniziativa dell'Amministrazione Civile si è iniziato un corso di conferenze pubbliche nel salone consigliare. Il Sindaco Avv. Bertolotto ha iniziato il corso con una conferenza sui problemi cittadini. L'On.le Prof. Boggiano Pico Antonio, Senatore del nostro collegio, ha trattato del «Consiglio d'Europa». L'Avv. Maggio ha illustrato «Lacrime e sorrisi della Provincia», e l'Assessore Ambrogio Bovo «La finanza locale».

Concittadini chi si distinguono

Nelle recenti elezioni degli Avvocati di Genova per la nomina del nuovo Consiglio dell'Ordine Forense il nostro egregio concittadino Avv. G. B. De-Gregori è riuscito il primo eletto.

Nel Consiglio dell'Ordine degli Architetti ed Ingegneri è stato eletto il nostro egregio concittadino Ing. Luigi Falconi.

Il Consiglio dell'Ordine dei Notai è tuttora presieduto dall'egregio nostro concittadino Dott. G. B. Schiaffino.

Rallegramenti vivissimi a questi camogliesi che onorano la nostra città.

Premio d'anzianità

Tra i premiati dalla Provincia, fra il personale dipendente, per merito e per anzianità è stata prescelta anche la nostra concittadina Sig.na Teresa Borgarelli.

Il Quarantennio della «Rari Nantes».

1914-1954 e quattro campionati nazionali di palla a nuoto (1935, 1946, 1952, 1953) ecco il glorioso curriculum vitae della nostra So-

cietà Sportiva. E la storica data è stata opportunamente illustrata da uno splendido e riuscitissimo numero unico dal suggestivo titolo « Sport sul Golfo Paradiso » al quale hanno collaborato con passione e con intelligenza molti egregi e valenti scrittori.

L'Amministrazione Comunale a riconoscimento della conquista dello « Scudetto » per due anni consecutivi ha voluto donare alla bandiera della Società una artistica medaglia d'oro che fu consegnata all'attivo Presidente Ing. Agostino Mari nell'Aula magna del Comune, dal sindaco di Genova On.le Avv. Vittorio Pertusio con una simpatica cerimonia nella quale hanno parlato il nostro Sindaco Avv. Mario Bertolotto l'On.le Pertusio e l'Ing. Mari.

In considerazione poi dell'assegnazione a Camogli della prima delle 40 piscine che il Comitato Olimpico Nazionale costruirà in Italia su deliberazione della Giunta il Sindaco ha inviato formale domanda in data 27 febbraio u. s., ricevuta il 1° marzo u. s. perchè sia costruita a Camogli la piscina con impegno, salva l'approvazione del Consiglio Comunale, di donare l'area occorrente.

Doposcuola

Anche quest'anno per l'interessamento dell'Amministrazione Comunale con l'autorizzazione del Provveditorato agli Studi, il Centro Femminile Italiano svolge un doposcuola per le classi elementari del centro ed esteso oggi anche alle classi elementari di Ruta e di S. Rocco. Ne sono insegnanti le Maestre: Costa Emilia, Danei Rosa, Maggioro Pina, Oneto Caterina, Seita Maria, Vago Angela, D'Aste Caterina, Figari Luciana, Mortola Angela.

Casa INA a S. Rocco

E' stato pubblicato il bando per la prenotazione dei n. 12 appartamenti della casa in costruzione, da assegnarsi « con promessa di vendita ». I moduli della domanda possono essere ritirati presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Genova (Via Brigata Partigiane) o presso l'Ufficio di Collocamento in Camogli (Palazzo Comunale). Il termine utile per la presentazione della domanda decorre dal 23 marzo 1954 al 22 aprile 1954 compreso.

Strada S. Martino

E' stata condotta a termine la sistemazione completa del tratto comunale della strada Ruta S. Martino ad opera dell'Impresa Puppo colla relativa spesa superiore ai 2 milioni a totale carico dello Stato. Il Comune ha già iniziato il lavoro di rifinitura e di abbellimento che la renderà una passeggiata attraente.

Onorificenza nel Clero Cittadino

Con Decreto di S. Emm.za il Signor Cardinale Arcivescovo è stato nominato Canonico ad honorem della metropolitana il Rev.mo nostro concittadino Mons. Paolo Crovari attivo e zelante Prevosto della Parrocchia di N. S. delle Grazie e S. Gerolamo in Genova. Al novello Monsignore Canonico presentiamo i nostri più vivi rallegramenti con fervidi auguri per l'avvenire.

Comitato Mariano

Si è costituito anche nella nostra Città un Comitato Cittadino per la celebrazione dell'Anno Mariano secondo le direttive delle superiori Autorità Ecclesiastiche. Tra le iniziative che il Comitato si propone di attuare vi è quella di preparare sacre immagini di N. S. del Boschetto in artistiche maioliche da collocarsi nei fabbricati cittadini sia all'esterno sia nell'atrio. I Camogliesi possono a tale fine prenotarsi presso il Santuario o presso la Ditta Ghisoli. In seguito verranno date maggiori notizie sul Comitato e sul suo programma.

Concesso il finanziamento

per l'Istituto Nautico

Con lettera del 9-2-54 il Ministro dei Lavori pubblici, su interessamento degli On.li Taviani, Lucifredi e Cappa, ha comunicato al Sindaco che è stato deliberato il contributo statale sul mutuo di 32 milioni per i lavori di completamento della Sede dell'Istituto Nautico.

Opera Nazionale Maternità Infanzia

L'Ufficio Municipale comunica con preghiera di pubblicare:

Nella mattinata del giorno dell'Epifania, alla presenza del Sindaco Sig. Avv. Mario Bertolotto, del Commissario Straordinario dell'O.N.M.I. Signora Contessa Maria Pia Bertolotto Bianchi di Lavagna, ha avuto luogo nel Salone Municipale la celebrazione della « Giornata della Madre e del Bambino ».

Il Sindaco ha pronunciato un elevato discorso sul significato della celebrazione che vuol essere ad un tempo omaggio alla sublime funzione della maternità e concreta manifestazione di solidarietà sociale.

Ha fatto seguito il Commissario dell'O. N.M.I. compiacendosi collé mamme per la frequenza al Consultorio Ostetrico e Pediatrico, ed illustrando la seguente attività svolta durante il decorso anno 1953.

Bambini assistiti a mezzo Consultorio	N.	97
Bambini assistiti a mezzo Asili	»	69
	Totale	» 166
Mamme assistite	»	8

Visite effettuate nel Consultorio		
Pediatico	N.	1088
Visite effettuate nel Consultorio		
Materno	»	40
<i>Alimenti, medicinali, ricostituenti ed indu-</i>		
<i>menti distribuiti:</i>		
Pastine (scatole) N.	N.	716
Farine varie (scatole)	»	378
Flaconi malto e mellin	»	81
Latte in polvere (scatole)	»	313
Ricostituenti vari	»	392
Fiale varie	»	92
Corredini per neonati	»	12
Pacchi ostetrici	»	1
Scarpe ed indumenti	»	9

Sussidi alimentari:

Famiglie assistite con sussidi alimentari N. 12 per un importo complessivo di L. 213 mila.

Agli Asili per refezione calda L. 135.580.

Nella cerimonia della giornata della Madre e del Bambino sono stati distribuiti N. 41 pacchi dono ad altrettante famiglie.

Ogni pacco conteneva:

- 1 pandolce da Kg. 0,500
- 2 pacchi pasta semola da Kg. 2
- 1 scatola zucchero a quadretti da Kg 1
- 1 pacco biscotti da 250 gr.

Tela, copertine di lana, indumenti vari di lana, giocattoli e caramelle.

Hanno collaborato col Comitato O.N.M.I. con doni e con la confezione gratuita di circa 150 indumenti di lana e corredini i signori:

Milly Schiaffino - Amalia Olivari Bozzo - Teresa Bertolotto - Cleofe Astatrita - Ina Casabona Degregori - sorelle Villa - Chiara Marciari Antola - Maria Mortola Gardella - Bozzo Antonietta ved. Schiaffino - Arnoldi Amelia dell'Associazione Donne Cattoliche e collaboratrici - Candida Dapelo ved. Maggiolo - Sorelle Olcese - Rossi Marilena - Olivari Salvina - Angelita Razeto ved. Razeto - Anna Ferrari - Giuseppina Maggi - De Mayda Renato - Riccobaldi Vincenzo.

Il Comitato di Patronato O.N.M.I. sentitamente ringrazia tutti coloro che con l'offerta di doni o con la confezione di indumenti hanno contribuito alla buona riuscita della cerimonia.

Ricordiamo ai buoni Camogliesi, che quest'anno in occasione dell'Anno Mariano, il mese di maggio al Santuario sarà celebrato con particolare solennità.

La predicazione sarà tenuta dal ben noto, valente ed apprezzato oratore: il Rev.mo don Bruno Sacchini, della Diocesi di Chiavari.

Invitiamo caldamente tutti i buoni devoti, a frequentare le funzioni Mariane che si svolgeranno ogni giorno, dal 30 aprile al 31 maggio alle ore 18.



NECROLOGI



Suor FELICIANA ANSALDO

Aprì gli occhi alla luce del mondo il 22 maggio 1878, in questa nostra Camogli privilegiata dal perenne sorriso della natura.

Seguì il suo battesimo il giorno 25 nella chiesa parrocchiale per mano del sac. Erasmo Casella, vicario dell'indimenticato arciprete Carlo Candia di v. m. Gli furono imposti i nomi di Giulia Caterina. Era la secondogenita fra 14 fratelli e sorelle. La sua famiglia era di quelle che portavano un segno inconfondibile di laboriosità e di onestà e professavano apertamente la nostra santa religione.

Queste erano le belle famiglie delle quali si gloriava questo lembo di terra benedetta da Dio. Il padre Filippo Ansaldo fu Prospero, capitano marittimo, del tempo eroico della vela, sempre proteso alle sue perigliose navigazioni, la madre Caterina Olivari fu Francesco, madre di famiglia esemplare, tutta cure per la casa, cresceva nel santo timor di Dio la numerosa prole che la benedizione di Dio aveva concesso alla loro unione. Ambedue i genitori pur tra l'asillo delle diurne occupazioni non dimenticavano i doveri religiosi ed il raro esempio di tanta virtù venne coronato con lo sbocciare di tre vocazioni scaturite senza dubbio dalla fede fervente che li aveva sorretti nel duro travaglio di lor vita. Prima a votarsi a Dio fu la nostra Giulia Caterina — secondo il figlio Francesco il buon « prae Franchin » che spese la sua vita nell'apostolato per la gioventù e così larga orma della sua opera educativa lasciò sul campo delle sue fatiche, terza la sorella Suor Maria Faustina che sotto la

divisa delle Figlie di N.S. dell'Orto (Gianelline) offrì al Signore la sua fiorente giovinezza.

Giulia Caterina, fin dalla più tenera età dimostrò il suo grande amore alla preghiera e la sua vita era intessuta di una incantevole semplicità che si trasformò in seguito e si sviluppò in un ottimismo fatto di bontà e di fiducia in Dio. Il suo gran cuore pieno di carità la spinse a donarsi interamente a Dio e maturata con serietà di propositi la sua vocazione il 25 settembre 1897 entrò nell'Istituto delle Figlie di N. S. della Misericordia, vestendone le divise religiose l'11 aprile successivo. Assunse il nome di Suor Felicianina. Dopo la Professione religiosa fatta il 24 settembre 1900 fu mandata a Cogòleto ove stette lunghi anni dando sempre prova di fedeltà agli obblighi della vita abbracciata. Attrattasi la stima dei superiori maggiori fu nominata Superiora ed in tale qualità fu a Ruta, a Camogli nell'Orfanotrofio maschile S. Fortunato M., a Pontedeimo (Orfanotrofio femminile) a Firenze (Seminario Maggiore) a Capreno, a Limido a Pontedassio e altre località. Ultima sua residenza a Gavi. Conosceva l'arte di farsi amare dai piccoli che gli volevano bene ed il suo ricordo rimarrà a lungo negli Istituti ove passò facendo del bene. Il suo gran cuore pieno di carità verso i miseri e reietti la spinse a spendere l'intera sua vita a favore delle classi diseredate e ricopiò fedelmente le virtù della Santa Fondatrice nell'adempimento del suo dovere senza concedersi riposo senza risparmiarsi fatiche. Il primo settembre 1953 una indisposizione che si aggravò repentinamente la condusse alla tomba. Anima eletta viveva preparata al gran passo e conscia del suo grave stato chiese con perfetta lucidità di mente la amministrazione dei SS. Sacramenti. Spirò nel bacio del Signore circondata dalla famiglia religiosa ed assistita dalle amorevoli cure della sorella Cecilia e di una nipote che si trovavano occasionalmente di Lei ospiti. I funerali riuscirono una imponente dimostrazione della considerazione in cui Suor Felicianina era tenuta dalla popolazione gaviense. Clero numeroso, confraternite e congregazioni e tutto il popolo seguiva orante la lacrimata bara. Al cimitero diede l'estremo saluto con commosse parole quel Rev. arciprete don Giovanni Merlo. Per desiderio della famiglia la cara salma venne inumata nel cimitero di Camogli e il 5 settembre i concittadini tributarono al suo funerale una commovente manifestazione di affetto alla cara Seomparsa.

Suor M. Felicianina ebbe una tenera filiale devozione alla nostra cara Madonna del Boschetto e nella sua lunga operosa vita ovunque spese l'opera sua faticosa e generosa non dimenticò mai la Madonna dei camogliesi e le nostre belle tradizioni religiose. Non v'ha dubbio che la Vergine SS.ma ne abbia introdotta l'anima bella nel regno della eterna felicità la raccomandiamo comunque alle preghiere dei lettori e presentiamo alla famiglia le nostre cristiane condoglianze.



ASTE CATERINA fu Sebastiano

Nata a Camogli il 5 Febbraio 1881, fu educata dalla madre a quei sentimenti di pietà e di serietà della vita che erano propri delle antiche famiglie camogliesi. Religione vissuta e praticata e questo lavoro furono il compendio della sua vita.

La devozione alla Madonna del Boschetto, come per tutta la famiglia, fu per essa, dopo quella dovuta a Dio, l'ideale della sua vita.

Abituata fin dall'infanzia a pellegrinare, con la madre e col fratello, al Santuario dopo l'assistenza alle Sacre funzioni vespertine parrocchiali, tale devozione restò nel suo animo fortemente impressa e ben radicata così che, anche dopo decine e decine di anni di assenza da Camogli, non era possibile tornarsi senza una visita alla Madonna nel suo Santuario. Visse saggia amministratrice, prudente consigliera e sempre vero conforto per il fratello sac. Andrea cui era affezionatissima.

La sera del 25 Gennaio 1953 fu colpita da paralisi in forma benigna da farne pronosticare dai dottori accorsi una, almeno relativa, guarigione.

Durante la lunga infermità, ogni sera recitava le preghiere dinanzi all'immagine della Madonna che il fratello aveva cura di tenerle presente allo sguardo. Era così ansiosa di rivedere il Santuario per chiedere alla Madonna guarigione e conforto, che espresse più volte il desiderio di esservi trasferita a mezzo della antoambulanza della Pubblica Assistenza Pegliese; ciò che era stato promesso appena fosse stato possibile.

Dio però aveva decretato di chiamarla a Sè. Nel pomeriggio del 6 Novembre, dopo aver ricevuto i Conforti Religiosi e più volte, anche nello stesso giorno del suo transito, la S. Comunione rese la sua bell'anima a Dio.

Per iniziativa del Rev. Parroco di S. M. Immacolata di Pegli don Giuseppe Ravaschio, al quale si rinnovano i più sentiti e doverosi ringraziamenti anche su questo « Bollettino », le furono fatti gratuitamente solenni funerali cui parteciparono la Cantoria e tutte le Associazioni di A.C. Parrocchiali, Pii Istituti delle Parrocchie vicine e una folla massa di popolo al quale l'estinta era ben nota per l'innata bontà d'animo e mitezza di carattere.

La Madonna del Boschetto, alla quale da tanti anni e tante volte erano state rivolte fervide preci per la guarigione della inferma e la cui venerata Immagine ripetutamente era stata scoperta per le rituali invocazioni allo scopo, le ha certamente ottenuto dal Suo Divin Figlio altre grazie e favori più preziosi quali: la serenità durante la lunga malattia, l'uniformità alla volontà di Dio e il gran dono di una santa morte.



La Madre
ADALGISA OLIVARI
che il giorno 3 dicembre 1953 lasciava questo triste esilio per la patria celeste, era nata a Camogli il 15 settembre 1875 da Pietro e Caterina Olivari, ottimi genitori che la crebbero nel santo timor di Dio. Appena diciannovenne il Signore la trapiantò, qual fiore eletto, nel giardino di Maria SS. dell'Orto: era il 9 ottobre 1894.



Passò la maggior parte della Sua vita religiosa nel noviziato di Genova, prima come Vieve Maestra, poi come Maestra delle Novizie, alle quali comunicava largamente il buon spirito di cui era animata, e con sollecitudini veramente materne, s'industriava che le giovani a Lei affidate sentissero il meno possibile il distacco dalla famiglia. Nel 1934 venne trasferita nel Friuli ove profuse i tesori della Sua bontà e del Suo zelo nelle diverse Case ove fu Superiore bene amata. Finalmente nell'ottobre del 1952 fu chiamata alla Casa Provinciale di Genova a godersi il ben meritato riposo.

Anche là fu mirabile esempio di virtù religiosa e la Sua quasi improvvisa dipartita lasciò nelle Superiori e nelle Consorelle che tanto la amavano dolce ricordo e largo rimpianto.



Monsignor
PAOLO PACE

deceduto santamente il 12 dicembre 1953. Nacque a Camogli da una famiglia di Capitani e piccoli Armatori nel 1867. Ordinato Sacerdote nel 1891 da Mons. Magnasco, fu dapprima Curato a Rosso (Val Bisagno). Nel 1893 fu chiamato Professore in Seminario. Nel 1894 Cappellano dell'Oratorio dei Santi Prospero e Caterina in Camogli. Nel 1898 fu nominato Rettore della Chiesa Gentilizia di S. Torpete in Genova dove rimase per 55 anni fino alla morte.



Lo zelo della Casa del Signore e delle sacre funzioni, l'attività per le Organizzazioni Cattoliche e la sacra predicazione in Diocesi e fuori, furono per oltre sessant'anni campo vasto della

sua generosità indefessa. La signorilità del tratto, la spiccata cordialità, l'esuberanza delle energie lo resero caro a quanti lo avvicinarono nella sua lunga vita. Pioniera nell'Azione Cattolica lavorò instancabile per la Pia Unione delle Figlie di Maria, nel « Milites Mariani », nelle Società Operaie Cattoliche, nell'Opera Ligure Pellegrinaggi, nella Giunta Diocesana di A.C. ed in tutte le manifestazioni religiose più importanti dell'Archidiocesi nell'ultimo mezzo secolo. Nel 1939 il Cardinale Arcivescovo Pietro Boetto lo nominava Canonico Onorario della Metropolitana. Come autentico Camogliese ebbe tenerissima divozione a N. S. del Boschetto prediligendone il Santuario che sempre beneficiò.

Solenni funerali gli furono tributati nella Cattedrale di S. Lorenzo colla partecipazione del Rev.mo Capitolo Metropolitano, numeroso Clero e di una folla imponente di personalità ed amici.

Raccomandiamo ai lettori una preghiera di suffragio per l'Anima di questo zelante Sacerdote.



Il giorno 5 gennaio '54 dopo breve malattia passava serenamente a l'eternità

SCHIAFFINO MARIA
fu G. Batt. Fortunato

Nacque a Camogli il 3 luglio 1878.

Visse una vita di ammirabile semplicità. Anima retta seppe essere

guida alla casa dopo la morte dei genitori, e nascose nel silenzio le sue non poche sofferenze perchè le si mutassero in tante gemme per l'eternità. Zelò il culto di Dio con la preghiera e con le opere e fu benemerita nel Centro dell'Apostolato della Preghiera al Santuario di N.S. del Boschetto di cui fu per molti anni Presidente, e nel Terzo Ordine Francescano. Coltivò fin da bambina, perchè così aveva imparato dai genitori, una tenera divozione alla nostra cara Madonna, e sua unica gioia era quella di poter salire al Santuario per venerare la Vergine benedetta.

Quando una creatura vive così, come visse lei, facendo a tutti del bene e male a nessuno, si assicura il cielo, e perciò noi siamo certi che il Signore l'avrà di già premiata concedendole la eterna beatitudine. Ora dal cielo vegli ancora sulla sua casa quale angelo tutelare come seppe fare quaggiù.

Ai famigliari porgiamo le nostre condoglianze per il dolore che apportò la sua partita.





Il gennaio 1954 improvvisamente lasciava questa terra per l'eternità.

**MAGGIO ANGELA
EMILIA**
ved. Simonetti

Nacque a Camogli ove era stimata ed amata da quanti la conobbero.

Trascorse una vita laboriosa e modesta. Di carattere buono ed affabile.

Interceda la Madonna del Boschetto, verso la quale ebbe grande fiducia e divozione, pace eterna per la sua anima eletta.



ZEREGA ANDREA

Nella veneranda età d'anni 88 serenamente tornava al Creatore il 15 gennaio u. s.

Da giovane navigò per parecchi anni rivelandosi ottimo marinaio, ma quando passò a nozze scelse il lavoro della campagna. Lavorò indefesso per un onesto e sostanzioso pane alla famiglia che si formò temperandola ai nobili sentimenti della vita religiosa e civile. Fu membro attivo della Confraternita della Madonna Adolorata. Alla moglie ed ai figli le nostre cristiane condoglianze.



Il 5 marzo si compie l'anniversario della serena e pia morte di:

**STIAPPACASSE
GIACOMO**

nato a Camogli il 9 giugno 1869 e morto a Panesi il 5 marzo 1953.

I figli che lo hanno costantemente nell'affettuoso pensiero, lo vogliono ricordare a parenti ed amici della sua nativa e cara Camogli. Uomo di fede, semplice e retto, concepì il lavoro come un dovere per il quo-



tidiano pane per sé e per la famiglia. Solo i mari come esperto navigante e fu apprezzato lavoratore nelle grandi città Americane di Buenos Ayres e di Brooklyn. Per la Madonna del Boschetto ebbe filiale devozione e perenne ricordo. Ai figli, e particolarmente al Rev. don Prospero, Prevosto a S. Giorgio di Moneglia rinnoviamo condoglianze e l'assicurazione di suffragio pel loro amato genitore.



Ricorrendo l'8 febbraio 1954 il primo tristissimo anniversario della morte del compianto

**CAMPANINI
UMBERTO**

La moglie Fortunata Pozzi e la figlia Santina lo ricordano con immutato dolore a tutti quelli che lo conobbero.



In memoriam

Ricorrendo il 13 gennaio u. s. il 1° anniversario della morte della compianta Signora

RAZETO AUSONIA ved. CAPURRO

al Santuario fu celebrata una S. Messa di Requiem al di Lei suffragio, ricordandone le benemeranze ed il pio affetto per la Madonna del Boschetto.



Il giorno 6 marzo 1954 si compie il 1° anniversario della morte del compianto

Cap. LORENZO CAMPODONICO

per il quale sono state celebrate SS. Messe al Santuario.

La moglie e le figlie nel ricordarlo con immutato affetto lo raccomandano alle preghiere dei buoni.

MARINI ARISTIDE

TESSUTI NOVITA'

Via delle Vigne, 9 r. - G E N O V A - Telefono 290.147

Dott. MASSIMO TEPPATI

Specialista in Pediatria e Radiologia - Marconiterapia - Raggi X - Ultravioletti - Aerosol

Via XX SETTEMBRE 4 - TEL. 75.627

Riceve dalle 10 alle 18 e per appuntamento.

Dott. AUGUSTO TEPPATI

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Via XX Settembre 4

Riceve tutti i giorni non festivi dalle 15 alle 19, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8 alle 12

OROLOGERIA - OREFICERIA

E. COPPOLA

*Ricco Assortimento \ Orologi da
Tasca - da Polso - di ogni Marca
Vetri per Orologi - Cuoi - Catene*

GENOVA

Via Canneto il Curto, 74 r.

Dott.ssa M. CRISTINA CROVARI

MEDICO CHIRURGO

Studio medico
Via della Repubblica, 9

Riceve tutti i giorni non festivi
dalle ore 16 alle 18.

Spedizione in abbonamento postale. IV Gruppo

Sig.

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

SOCIETÀ PER AZIONI fondata nel 1870 - Capitale Sociale L. 25.000.000 inter. versato - Riserve L. 449.975.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: **CHIAVARI**

SEDE IN CHIAVARI - Via delle Vecchie Mura, 7

SEDE IN GENOVA - Via Garibaldi, 2

AGENZIE IN GENOVA

- N. 1: Piazza De Ferrari
- N. 2: Via Orefici
- N. 3: Surla - Via dei Mille
- N. 4: Via Gramsci
- N. 5: Largo Lanfranco

NERVI

Viale Franchini

PEGLI

Via Lungomare

SAMPIERDARENA

Via Canzio

AGENZIE NELLA RIVIERA E SUE VALLATE

Bogliasco

Borzonasca

Camogli

Carasco

Cicagna

Consenti di Ne

Gattorna di Moconesi

Lavagna

Levanto

Moneglia

Monteone di Cicagna

Rapallo

Recco

Riva Trigoso

S. Margherita Ligure

Sestri Levante

Sori

Uscio

Varazze Ligure

Zongli

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA, CAMBIO*Moderni impianti corazzati per il Servizio Cassette di Sicurezza*

Premiata Ditta

F.lli Verdina

Luminarie - Tele-Radio

CAMOGLI - VIA DELLA REPUBBLICA, 13 - TELEF. 75.682

Si eseguono impianti provvisori e fissi di illuminazione per feste religiose e civili. Prezzi convenienti.

Con approvazione ecclesiastica.

Dirett. Responsabile Sac. GIACOMO CROVANI

Tipografia Opera SS. Vergine di Pompei - Genova